

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, a partire dall'esercizio 1995, anche delle spese di manutenzione straordinaria che nei precedenti esercizi erano invece interamente imputate al conto economico. Nel 1995 il valore degli immobili è stato indicato al valore I.C.I. per quelli di costo inferiore e al prezzo di acquisto in caso di costo superiore con l'istituzione di apposita riserva straordinaria di Lire 117.377.857.696. Nel 1996 il valore dei fabbricati è stato incrementato delle spese sostenute e capitalizzate per manutenzione straordinaria degli immobili stessi (Lire 2.472.614.536).

Sulla base di stime sul valore di mercato degli immobili stessi, l'importo complessivo del patrimonio immobiliare è risultato di oltre 400 miliardi di Lire, di importo quindi superiore al valore netto contabile di bilancio, pari a Lire 390.411.127.963. Per gli immobili di più recente acquisto, pur risultando il loro valore inferiore al costo storico, non viene effettuata alcuna svalutazione degli stessi ritenendo non duratura l'attuale congiuntura sfavorevole per il mercato immobiliare. Per l'ammortamento di tali immobilizzazioni è stata applicata un'aliquota costante dell'1%, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, e ritenuta tuttora adeguata.

Per i mobili, arredi e macchine ufficio, riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, l'aliquota di ammortamento è stata elevata dal 10% al 12%, ritenendola più adeguata al periodo di utilizzo degli stessi e comunque in linea con le aliquote fiscali. Il maggiore ammortamento incide nel 1996 per Lire 13.701.774.

Per le apparecchiature elettroniche l'elevazione dal 18% al 25% dell'aliquota di ammortamento discende dalla repentina obsolescenza dell'hardware esistente nella Cassa. Il maggiore ammortamento incide nel 1996 per Lire 95.921.034.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio l'aliquota di ammortamento applicata è stata ridotta del 50%, tenuto conto del loro minor utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I valori mobiliari sono stati iscritti al costo di acquisto, e sono da considerare immobilizzati, in quanto, allo stato, gli organi di amministrazione hanno ritenuto di tenerli in portafoglio fino alla loro naturale scadenza.

Per l'acquisto di titoli sopra la pari, il valore portato in bilancio corrisponde al valore nominale degli stessi (ai sensi dell' art. 44 DPR 696/79); la differenza è stata appostata nella voce D delle attività a titolo di risconto attivo per aggio relativo all'acquisto degli stessi.

Il valore delle partecipazioni in imprese controllate rappresenta il corrispondente valore del patrimonio netto presente nel bilancio della società San Marco Service s.r.l., che si allega per una migliore evidenza, società interamente controllata dalla Cassa, istituita nel 1996 per l'erogazione di servizi informatici.

CREDITI

Sono stati iscritti al loro presunto valore di realizzo.

Per quanto riguarda i crediti verso iscritti e pensionati, è stato istituito un fondo di svalutazione per gli oneri accessori calcolati su posizioni contributive definite dall'Ufficio recupero crediti; tale prudenziale svalutazione è connessa alla recente delega, prevista dal comma 6 bis dell'articolo 4 del decreto legge 79/97, agli enti previdenziali privatizzati, di emanazione di provvedimenti autonomi in materia di regime sanzionatorio e di condono per inadempienze contributive.

In relazione al completamento dell'attività dell'apposito nucleo istituito per il recupero dei crediti contributivi, gli stessi potranno essere oggetto di riconsiderazione in positivo ovvero in negativo, dopo l'acquisizione e/o rettifica di tutti i dati, anagrafici e reddituali, indispensabili per l'esatto calcolo del dovuto, anche con l'ausilio di controlli incrociati con il Ministero delle Finanze.

I crediti patrimoniali sono stati svalutati di L. 387.496.000 per coprire crediti in forte sofferenza nei confronti di conduttori morosi cessati dal rapporto di locazione.

I crediti verso lo Stato sono riferibili alle maggiorazioni a favore di pensionati ex-combattenti anticipate per conto del Ministero del Tesoro ai sensi della legge 140/85 nonché allo svincolo della somma versata nel 1991, per scadenza del quinquennio sul deposito vincolato aperto presso il Ministero del Tesoro ai sensi della legge 202/91.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce evidenzia il saldo del conto corrente ordinario acceso presso l'Istituto cassiere, in linea con i principi previsti dalla contabilità finanziaria, che tengono conto dell'esecuzione dei mandati e delle reversali emessi fino al 31/12/1996.

PATRIMONIO NETTO

L'Associazione, essendo stata istituita come Ente Pubblico non economico con legge n. 100 del 3/2/1963 non ha un fondo proprio di dotazione. Peraltro, dal combinato disposto delle art. 24 della legge 21/86 e dell'art. 1 comma 4 lettera c del D.Lgs. 509/94, nel patrimonio netto vengono rappresentate le riserve legali per prestazioni previdenziali e per prestazioni assistenziali, alle quali affluiscono rispettivamente il 99,5% e lo 0,5% degli avanzi di gestione.

Il patrimonio netto comprende inoltre la riserva di rivalutazione straordinaria sugli immobili che, come già detto in precedenza, è stata istituita nel 1994.

FONDI RISCHI ED ONERI

Tale voce accoglie i seguenti stanziamenti:

- Lire 8.900.000.000, per rischio connesso all'adeguamento delle pensioni, con decorrenza anteriore all' 1/1/96, per effetto del recente incremento dei coefficienti di rendimento delle pensioni, passate da 1,75% a 2% e dallo 0,50% allo 0,60%, al fine di non ingenerare disparità di trattamento tra vecchi e nuovi pensionati che potrebbe produrre un contenzioso negativo per la Cassa, oltre che situazioni di iniquità difficilmente giustificabili. Tale importo è stato determinato dall'attuario incaricato, che ha redatto al riguardo apposita rilevazione tecnica.
- Lire 2.040.000.000, per rischi connessi alla restituzione dei contributi nei confronti degli associati, per i quali, però, sono in corso attività di aggiornamenti di dati reddituali ed anagrafici; soltanto al termine della citata attività da parte dell'apposito istituito ufficio recupero crediti, tali somme potranno essere definite come debiti per contribuzione effettivamente non dovuta.
- Lire 2.121.090, per gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite prevedibili connesse all'erogazione di diversi prestiti concessi al personale dipendente, ai sensi del DPR 509/79 e successive modificazioni ed integrazioni.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto riflette il debito per indennità di anzianità maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/1996, e risulta aggiornato secondo la normativa vigente.

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Per quanto riguarda i debiti tributari, la Cassa, in quanto Associazione di Diritto Privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (art. 87 comma 1 lettera c DPR 917/86) non è soggetta alle norme tributarie relative al reddito d'impresa.

Rientra invece nell'assoggettamento all'IRPEG ed all'ILOR per i redditi fondiari e di capitale, connesse alla gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare. Il debito iscritto è stato calcolato sulla base delle disposizioni vigenti in materia tributaria.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio della competenza economica e temporale dei costi e dei proventi.

CONTABILIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI

Come previsto dalla legge 21/86, nell'anno sono contabilizzati i ricavi per contributi soggettivi degli iscritti attivi alla Cassa ed integrativi, anche di non iscritti, calcolati rispettivamente sul reddito netto professionale e sul volume di affari IVA prodotti nell'anno precedente a quello di riferimento.

Il solo contributo soggettivo è dimezzato per un triennio nei confronti dei nuovi iscritti con età inferiore a 35 anni.

Il contributo per la copertura delle indennità di maternità, prevista dall'art. 5 della legge 379/1990 per le libere professioniste, è dovuto da tutti gli iscritti alla Cassa. Attesa la rilevanza degli importi erogati a fronte del contributo dovuto, l'Assemblea dei Delegati, nella riunione del 29/11/96, ha disposto per il 1997 l'elevazione di tale contributo a Lire 100.000, delegando altresì il Consiglio di Amministrazione della Cassa a proporre modifiche legislative alla citata legge 379/90. Questo contributo è stato in parte demandato nel 1997 alla riscossione a mezzo ruoli esattoriali per Lire 26.550; il relativo conguaglio di Lire 73.450 sarà riscosso in sede di versamento delle eccedenze contributive entro il 30/09/97.

CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni, nelle loro varie forme, sono erogate al raggiungimento dei requisiti previsti dalla legge 21/86 e calcolate in funzione dei redditi netti professionali rivalutati.

La corresponsione della prestazione avviene previo provvedimento da parte della Giunta Esecutiva.

In caso di cessazione dell'attività professionale senza il raggiungimento dei requisiti per il diritto a pensione, gli iscritti hanno diritto alla restituzione dei contributi soggettivi versati maggiorati del tasso legale ai sensi dell'articolo 21 della legge 21/86.

Per la copertura delle prestazioni previdenziali, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 24 della legge 21/86 e dell'articolo 2 del D.Lgs. 509/94, è previsto un apposito fondo di riserva per le prestazioni previdenziali, al quale viene destinato il 99,5% del risultato economico dell'esercizio.

Erogazioni a titolo assistenziale sono previste dall'articolo 9 della legge di riforma 21/86, la cui destinazione è prevista con l'assegnazione del residuo 0,5% del risultato economico dell'esercizio all'apposito fondo di riserva per le prestazioni assistenziali.

Per le disposizioni contenute nell'articolo 1 del D. Lgs. 509/94, la Cassa è tenuta a rispettare, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, un minimo di cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere accantonate nella riserva legale di cui sopra.

BILANCIO TECNICO

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto della Cassa, viene predisposto almeno ogni tre anni un bilancio tecnico attuariale, con particolare riferimento ai fatti acquisiti e previsti per la componente pensionistica della gestione.

Tale studio, aggiornato con i nuovi coefficienti di rendimento da utilizzare per il calcolo delle pensioni, applicato anche per quelle aventi decorrenza anteriore al 1/1/96, porta a 11 il rapporto tra patrimonio netto e pensioni calcolato all'anno 2010, quindi di gran lunga superiore a quanto previsto dal decreto di privatizzazione 509/94.

INNOVAZIONI RISPETTO AL PRECEDENTE SISTEMA DI CONTABILITÀ PREVISTO DAL DPR 696/79

Al fine di una corretta imputazione di componenti positivi e negativi del reddito di competenza dell'esercizio 1996, sono state introdotte nel conto economico e corrispondentemente nello Stato Patrimoniale, le voci riportate nella seguente tabella, i cui effetti sul risultato economico ammontano a Lire 12.588.807.836.

Accantonamento per rischi per adeguamento coefficienti di rendimento delle pensioni	Lire	8.900.000.000
Accantonamento per rischi per restituzione contributi	Lire	2.040.000.000
Rilevazione degli oneri per pensioni aventi decorrenza 1996 e precedenti ma deliberate fino alla data di chiusura del bilancio.	Lire	1.539.185.028
Adeguamento delle aliquote di ammortamento di mobili, arredi e macchine ufficio ed hardware	Lire	109.622.808
TOTALE		12.588.807.836

B. Analisi delle variazioni nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo**ATTIVO****B. IMMOBILIZZAZIONI****B-I-6 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO**

IMPORTO ALL'1/1/96	-
--------------------	---

AUMENTO	287.464.730
DIMINUIZIONE	

IMPORTO AL 31/12/96	287.464.730
---------------------	-------------

L'importo di Lire 287.464.730 rappresenta il costo per l'informatizzazione della contabilità del patrimonio immobiliare e dell'implementazione del software esistente della contabilità finanziaria per la redazione del bilancio in forma civilistica da parte della società E.D.S., che verrà ammortizzato in misura costante in relazione all'effettiva utilizzazione dello stesso.

B-II-1 TERRENI E FABBRICATI

IMPORTO ALL'1/1/96	409.836.283.527
--------------------	-----------------

AUMENTO	2.472.614.536
DIMINUIZIONE	-

IMPORTO AL 31/12/96	412.308.898.063
---------------------	-----------------

L'importo di Lire 412.308.898.063 rappresenta il valore lordo degli immobili di proprietà della Cassa al 31/12/96. L'importo è comprensivo di:

- Costo storico rivalutato al valore ICI per gli immobili acquistati fino al 26/01/1985
- Costo storico per gli immobili acquistati successivamente al 26/01/1985
- Spese di manutenzione straordinaria capitalizzate in quanto prolunganti la vita utile dell'immobile.

Gli immobili sono stati ammortizzati con l'aliquota dell'1%; il relativo fondo di ammortamento, pari a Lire 23.548.244.545, è portato in detrazione del costo degli stessi. Il valore netto contabile è quindi pari a Lire 388.760.653.518, con le variazioni come segue:

IMPORTO ALL'1/1/96	390.411.127.963
--------------------	-----------------

AUMENTO	2.472.614.536
AMMORTAMENTO	4.123.088.981

IMPORTO AL 31/12/96	388.760.653.518
---------------------	-----------------

Da una stima sommaria effettuata dalla Cassa, il valore di mercato dell'intero comparto immobiliare di oltre 400 miliardi di Lire e pertanto superiore al citato valore netto contabile di bilancio degli immobili.

B-II-4 ALTRI BENI

IMPORTO ALL'1/1/96	2.428.585.642
AUMENTO	312.246.979
DIMINUIZIONE	-
IMPORTO AL 31/12/96	2.740.832.621

L'importo di Lire 2.740.832.621 rappresenta il valore dei beni mobili così suddiviso:

- Lire 1.121.403.139 per mobili, arredi e macchine ufficio iscritti al costo storico ed ammortizzati a partire dal 1996 con l'aliquota del 12%; il loro valore netto contabile al 31/12/96 ammonta a Lire 440.149.887
- Lire 1.599.175.682 per apparecchiature elettroniche, iscritte al costo storico ed ammortizzate a partire dal 1996 con l'aliquota del 25% in considerazione della loro maggiore obsolescenza; il loro valore netto contabile al 31/12/96 ammonta a Lire 522.955.712
- Lire 20.253.800 per investimenti in quadri d'autore, iscritti al costo storico e non ammortizzati.

Il valore netto contabile risulta come segue:

IMPORTO ALL'1/1/96	996.279.564
AUMENTO	312.246.979
AMMORTAMENTO	325.167.144
IMPORTO AL 31/12/96	983.359.399

B-II-5 TRASFORMAZIONI E RIPRISTINI IN CORSO

IMPORTO ALL'1/1/96	2.161.614.014
AUMENTO	599.537.987
DIMINUIZIONE	-
IMPORTO AL 31/12/96	2.761.152.001

L'importo di Lire 2.761.152.001 rappresenta il costo degli stati di avanzamento per manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà della Cassa non ancora capitalizzati.

B-III-I-a PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

IMPORTO ALL'1/1/96	-
AUMENTO	1.000.000.000
DIMINUIZIONE	-
IMPORTO AL 31/12/96	1.000.000.000

L'importo di Lire 1.000.000.000 rappresenta la partecipazione della Cassa nella società di servizi informatici San Marco Service s.r.l., valutata al patrimonio netto, società di cui la Cassa rappresenta l'unico socio ai sensi del D. Lgs. 88/93.

B-III-2-c CREDITI VERSO LO STATO

a) entro i 12 mesi

IMPORTO ALL'1/1/96	14.694.696.650
AUMENTO	-
DIMINUZIONE	14.694.696.650
IMPORTO AL 31/12/96	-

L'importo di Lire 14.694.696.650 rappresenta lo svincolo dei primi versamenti effettuati nel 1991 operato nel corso del 1996 da parte del Ministero del Tesoro, per scadenza del vincolo quinquennale delle somme giacenti sul deposito fruttifero vincolato, aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato a seguito delle disposizioni contenute nelle leggi 202/91 e 243/93.

I successivi versamenti riaffuiranno alla Cassa secondo il seguente piano:

- ♦ 1997 - nessuno svincolo
- ♦ 1998 - svincolo di Lire 31.656.170.824
- ♦ 1999 - svincolo di Lire 42.137.724.100
- ♦ 2000 - svincolo di Lire 38.846.151.106

a) oltre i 12 mesi

IMPORTO ALL'1/1/96	112.640.046.030
AUMENTO	-
DIMINUZIONE	-
IMPORTO AL 31/12/96	112.640.046.030

L'importo di Lire 112.640.046.030 rappresenta le somme giacenti sul deposito fruttifero vincolato.

L'importo è indicato tra i crediti oltre i 12 mesi in quanto nel 1997 non sarà operato alcun versamento da parte del Ministero del Tesoro.

B-III-2-d CREDITI VERSO ALTRI

a) entro i 12 mesi

IMPORTO ALL'1/1/96	38.314.798
AUMENTO	-
DIMINUZIONE	31.411.226
IMPORTO AL 31/12/9	6.903.572

b) oltre i 12 mesi

IMPORTO ALL'1/1/96	100.100.003
AUMENTO	-
DIMINUZIONE	70.228.569
IMPORTO AL 31/12/96	29.871.434

L'importo di Lire 36.775.006 corrisponde alla quota capitaria dovuta dai dipendenti in servizio per prestiti a suo tempo concessi ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979 e successive modificazioni ed integrazioni; la somma totale è suddivisa tra i crediti entro i 12 mesi, pari a Lire 6.903.572, e quelli oltre i 12 mesi, pari a Lire 29.871.434; questi ultimi sono ulteriormente suddivisi tra crediti dovuti entro ed oltre il quinto esercizio successivo a quello della data di chiusura del bilancio nel relativo prospetto.

B-III-3 ALTRI TITOLI

IMPORTO ALL'1/1/96	444.054.799.377
ACQUISIZIONI	347.988.282.360
RIMBORSI/ESTRAZIONI	20.309.892.919
IMPORTO AL 31/12/96	771.733.188.818

L'importo di Lire 771.733.188.818 rappresenta il portafoglio titoli al valore di costo ovvero al valore nominale per i titoli acquistati sopra la pari ¹. L'incremento di Lire 327.678.389.441 è conseguenza degli investimenti mobiliari effettuati nell'anno 1996 per complessive Lire 350.455.582.360 (di cui Lire 11.200.000.000 per l'erogazione di mutui agli iscritti), rettificato per Lire 2.467.300.000 per acquisti 1996 sopra la pari, dedotto il realizzo dei titoli estratti e/o scaduti nell'esercizio, per un valore di costo di Lire 20.309.892.919. Nell'esercizio corrente l'investimento in titoli è quasi raddoppiato rispetto a quello dell'esercizio precedente; il maggior investimento è dovuto ad una scelta strategica ben precisa conseguente sia ai maggiori rendimenti dei valori mobiliari rispetto a quelli immobiliari, sia per l'andamento decrescente dei prezzi di mercato dei fabbricati.

C-II-1 CREDITI VERSO ISCRITTI E PENSIONATI

IMPORTO ALL'1/1/96	61.859.913.171
AUMENTO	25.431.187.535
DIMINUIZIONE	-
IMPORTO AL 31/12/96	87.291.100.706

L'importo di Lire 87.291.100.706 è così composto:

- Lire 86.826.178.597 per crediti riferiti a doverosità contributive così suddivisi:

Lire	80.014.688.653	Per contributi soggettivi ed integrativi
Lire	4.523.091.576	Per contributi da ricongiunzione
Lire	783.016.860	Per contributi di maternità
Lire	1.475.282.796	Per interessi, sanzioni e maggiorazioni ex artt. 17 e 18 della legge 21/86
Lire	30.098.712	Per quote di riscatto

¹ Il sovrapprezzo dei titoli acquistati sopra la pari è iscritto, come specificato in seguito, tra i ratei ed i risconti attivi.

Il suddetto importo, riferito all'anzianità dei crediti, è così suddiviso:

VOCE	IMPORTI		
	ANTE 1996	1996	TOTALE
SOGGETTIVI/INTEGRATIVI	40.389.339.937	39.625.348.716	80.014.688.653
MATERNITA'	225.070.180	557.946.680	783.016.860
RICONGIUNZIONE	8.006.576	4.515.085.000	4.523.091.576
INTERESSI	110.539.330	235.897.937	346.437.267
SANZIONI, MAGGIORAZIONI	1.112.556.852	16.288.677	1.128.845.529
QUOTE DI RISCATTO	30.098.712		30.098.712
TOTALE	41.875.611.587	44.950.567.010	86.826.178.597

L'importo totale dei crediti verso iscritti è comprensivo inoltre di Lire 19.399.097.294 per contributi dovuti a fronte di iscrizioni con decorrenza 1996 e precedenti, iscritte nei ruoli suppletivi 1997; Lire 1.161.478.586, per interessi, sanzioni, maggiorazioni e penalità dovute dagli iscritti che hanno presentato la domanda tardivamente, iscritte nei ruoli suppletivi 1997.

- Lire 464.922.109 per crediti riferiti a ratei di pensione erogati successivamente al decesso di titolari ed a maggiorazioni ex-combattenti ai sensi della legge 140/85

L'incremento rispetto al 1995 è dovuto essenzialmente al gran numero di nuove iscrizioni registrate nel 1996, connesse, prevalentemente, a coloro i quali, non obbligati ad iscriversi alla Cassa, in quanto titolari della facoltà prevista dall'art. 22 della legge 23/12/86, n. 21, quali intestatari di altre posizioni previdenziali obbligatorie o beneficiari di altro trattamento di pensione per diversa attività svolta, hanno operato la propria scelta di convenienza a favore del regime previdenziale del nostro Ente e non già a favore dell'INPS secondo il regime introdotto dalla legge 335/95. Nel 1997 il ritmo delle nuove iscrizioni sta procedendo in modo ugualmente sostenuto con riferimento anche a domande pervenute nella parte terminale dell'esercizio precedente. Ai fini della determinazione dei crediti contributivi al 31/12/96, si è, comunque, tenuto conto delle posizioni assicurative con decorrenza retroattiva regolarizzate con provvedimenti della Giunta Esecutiva fino al 9/5/97, pari a n. 2.246. L'importo totale dei residui contributivi comprende quindi l'importo di Lire 8.183.318.097 per contribuzione soggettiva ed integrativa, e di Lire 58.117.760 per il contributo di maternità. E' stato costituito all'interno della struttura un apposito gruppo di lavoro preposto al recupero dei crediti più datati, circoscrivendo al momento l'attività di verifica ad un nucleo di posizioni già oggetto di invio di estratto conto interruttivo di termini prescrizionali nel 1994. Su tali posizioni l'ufficio sta tra l'altro completando l'acquisizione dei dati reddituali e dei volumi di affari IVA ancora mancanti; al fine di pervenire entro tempi brevi alle richieste degli importi effettivamente dovuti, comprensivi di eventuali interessi e/o sanzioni previsti dagli articoli 17 e 18 della legge 21/86, ulteriori dati, saranno incrociati con quelli pervenuti dal Ministero delle Finanze per gli anni di produzione 1986/1992. Tale incrocio permetterà anche di verificare le dichiarazioni dei dati reddituali presentate dai Dottori Commercialisti attraverso apposito modello A, utilizzati per la determinazione delle medie reddituali per il calcolo dei trattamenti di pensione.

L'importo dei crediti per interessi, sanzioni e maggiorazioni verso iscritti comprende una somma pari a Lire 617.088.900, che rappresenta il totale delle somme dovute a questo titolo per le posizioni contributive già definite dal citato gruppo di lavoro appositamente costituito per il recupero di tali crediti preposto al recupero dei crediti contributivi. Tale ultimo importo è stato, peraltro, prudenzialmente rettificato con apposito accantonamento in vista di un eventuale condono per inadempienze contributive da emanare da parte del Consiglio di Amministrazione in forza della delega prevista dal comma 6 bis dell'articolo 4 del decreto legge 79/97.

C-II-2 CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

IMPORTO ALL'1/1/96	-
--------------------	---

AUMENTO	5.671.275
DIMINUIZIONE	-

IMPORTO AL 31/12/96	5.671.275
---------------------	-----------

L'importo di Lire 5.671.275 è composto dal canone di affitto relativo alla mensilità di dicembre dovuto dalla società San Marco Service s.r.l., pari a Lire 4.000.000, e dall'importo degli oneri accessori dovuti come conduttore, pari a Lire 1.671.275, entrambi non ancora incassati alla data del 31/12/96.

C-II-4 CREDITI VERSO LO STATO PER ANTICIPAZIONI LEGGE 140/85 E PER SVINCOLO DEPOSITO

IMPORTO ALL'1/1/96	310.458.813
--------------------	-------------

AUMENTO	8.624.564.338
DIMINUIZIONE	-

IMPORTO AL 31/12/96	8.935.023.151
---------------------	---------------

L'importo complessivo di Lire 8.935.023.151 comprende Lire 118.205.161 per il totale delle somme anticipate per conto del Ministero del Tesoro ai titolari di pensione in possesso dei requisiti per usufruire della maggiorazione ai sensi della citata legge 140/85, e Lire 8.816.817.990 per il versamento della seconda rata di svincolo, effettuata nel mese di dicembre 1996, a fronte della quale non è stata possibile emettere nell'esercizio la relativa reversale

C-II-5 CREDITI VERSO ALTRI

a) entro i 12 mesi

IMPORTO ALL'1/1/96	170.000.212.148
--------------------	-----------------

AUMENTO	-
DIMINUIZIONE	149.024.934.967

IMPORTO AL 31/12/96	20.975.277.181
---------------------	----------------

b) oltre i 12 mesi

IMPORTO ALL'1/1/96	906.640.732
--------------------	-------------

AUMENTO	-
DIMINUIZIONE	519.144.732

IMPORTO AL 31/12/96	387.496.000
---------------------	-------------

L'importo complessivo di Lire 21.362.773.181 è così composto:

Lire	7.614.574.813	Per crediti per fitti soprattutto relativi alle mensilità di novembre e dicembre 1996
Lire	7.504.179.665	Per interessi lordi maturati nel 1996 su deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato
Lire	2.220.986.980	Per interessi lordi maturati nel 1996 su conto corrente bancario aperto presso l'istituto cassiere
Lire	1.577.304.751	Per recupero degli oneri accessori a carico dei conduttori
Lire	1.237.812.500	Per cedole di valori mobiliari scadute nel 1996
Lire	847.414.046	Per riparto quota marca comune a saldo 1996
Lire	128.286.617	Per interessi ritardato versamento fitti ed oneri
Lire	109.255.302	Per partite di giro
Lire	54.153.890	Per interessi lordi maturati nel 1996 su conti correnti postali
Lire	43.831.500	Per interessi compensativi
Lire	15.082.108	Per recuperi e rimborsi diversi escluse le pensioni
Lire	7.425.403	Per sopravvenienze attive diverse
Lire	2.111.766	Per trasferimenti da altri enti del settore pubblico
Lire	353.840	Per interessi su prestiti al personale

La somma totale è rettificata interamente per Lire 387.496.000, corrispondente all'importo dei crediti verso altri iscritti tra quelli oltre i 12 mesi, per svalutazione crediti di natura patrimoniale ritenuti di difficile se non impossibile esigibilità. L'importo al netto di tale svalutazione risulta essere pari a Lire 29.792.095.171, ossia a quelli entro i 12 mesi.

Il notevole scostamento tra il volume dei crediti iscritti nel consuntivo 1995 rispetto all'esercizio corrente è dovuta alla presenza, nel 1995, di operazione a breve (pronti contro termine) per investimenti di liquidità già scaduta ma non ancora incassata al termine del medesimo esercizio (pari a Lire 146.780.625.000).

C-III-5 ALTRI TITOLI PER OPERAZIONI A BREVE TERMINE

IMPORTO ALL'1/1/96	154.999.936.445
AUMENTO	-
DIMINUIZIONE	154.999.936.445
IMPORTO AL 31/12/96	-

L'importo presente in questa voce nel 1995 rappresenta l'operazione di acquisto titoli a breve termine effettuata negli ultimi giorni dell'esercizio 1995, con scadenza nell'esercizio 1996. La relativa ridisposizione è stata effettuata, senza aver potuto emettere il relativo mandato di pagamento. Contestualmente, quindi, è stato iscritto lo stesso importo tra le passività alla voce D-3 a titolo di debito verso banche per acquisto titoli a breve termine.

Nel 1996 non è rappresentato alcun importo a questo titolo essendo venute a scadenza nell'esercizio tutte le operazioni di tale natura.

C-IV-1 DEPOSITI BANCARI E POSTALI

IMPORTO ALL'1/1/96	9.664.394.297
AUMENTO	-
DIMINUIZIONE	5.797.398.793
IMPORTO AL 31/12/96	3.866.995.504

L'importo di Lire 3.866.995.504 rappresenta il saldo delle disponibilità liquide al 31.12.1996 e risulta inferiore di Lire 5.797.398.793 rispetto a quello risultante al termine dell'esercizio precedente, ammontante a Lire 9.664.394.297, per effetto della maggiori uscite di cassa (pari a Lire 766.703.051.146) rispetto alle entrate (pari a Lire 760.905.652.353).

Sui conti correnti bancari non ordinari ("sospesi") e sui conti correnti postali risultano al 31/12/96 accreditate ed addebitate somme rispettivamente di Lire 23.571.931.199 e di Lire 97.997.913, di cui la Cassa è venuta a conoscenza nell'anno 1997 e, quindi, non potute contabilizzare nell'esercizio 1996. Tali importi, specificati nella seguente tabella, sono stati regolarizzati con l'emissione di mandati e reversali nel corso del 1997, ed hanno definito crediti e debiti del consuntivo 1996:

Lire	1.083.085.937	Per stacco cedole
Lire	1.750.253.613	Per entrate per fitti e/o oneri accessori a carico del conduttore
Lire	10.436.045.924	Per entrate contributive
Lire	542.492.093	Per entrate per marca comune
Lire	8.816.817.990	Per ultima rata 1996 di svincolo dal conto aperto presso il Min. del Tesoro
Lire	930.760.799	Per entrate da esattoria
Lire	1.225.626	Per recuperi di oneri per il personale
Lire	11.249.217	Per recuperi di pensioni
Lire	97.997.913	Per uscite di spese diverse per la gestione del patrimonio

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

IMPORTO ALL'1/1/96	21.219.349.144
AUMENTO	15.790.892.951
DIMINUIZIONE	-
IMPORTO AL 31/12/96	37.010.242.095

L'importo di Lire 37.010.242.095 è così composto:

Lire	21.169.660.556	Per ratei netti maturati al 31/12/96 per interessi su titoli immobilizzati
Lire	13.057.195.322	Per ratei per disaggio di acquisto di valori mobiliari
Lire	2.371.368.338	Per costo pluriennale per aggio acquisto titoli sopra la pari acquistati nel 1996
Lire	402.336.879	Per costo pluriennale per aggio acquisto titoli sopra la pari acquistati negli anni precedenti
Lire	9.680.950	Per spese postali di competenza dell'esercizio successivo

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

IMPORTO ALL'1/1/96	1.207.066.286.872
--------------------	-------------------

AUMENTO	193.404.227.478
DIMINUIZIONE	-

IMPORTO AL 31/12/96	1.400.470.514.350
---------------------	-------------------

L'importo di Lire 1.400.470.514.350 è così composto:

Lire	117.377.857.696	Per rivalutazione degli immobili
Lire	1.276.109.073.605	Per riserva legale per le prestazioni previdenziali
Lire	6.983.583.049	Per riserva legale per le prestazioni assistenziali

Per quanto riguarda la sua consistenza, è dato, tra l'altro, rilevare che:

- la "Riserva legale per erogazione di prestazioni previdenziali" è passata da Lire 1.083.726.949.923 a Lire 1.276.109.073.605, con un incremento di Lire 192.382.123.682, attraverso l'assegnazione del 995 per mille dell'importo complessivo delle entrate dell'Associazione, al netto delle spese di gestione e decurtato delle prestazioni previdenziali erogate nel 1996;
- la "Riserva legale per erogazione di prestazioni assistenziali" è passata da Lire 5.961.479.253 a Lire 6.983.583.049, con un incremento di Lire 1.022.103.796 a seguito dell'accreditamento del restante 5 per mille delle entrate nette della Cassa, e decurtato delle prestazioni assistenziali erogate nel 1996;
- il "Fondo di riserva straordinario per rivalutazione volontaria degli immobili" è stato istituito nel 1994 e determinato, a suo tempo, in base alla differenza tra il costo storico del patrimonio immobiliare ed il valore dello stesso agganciato a quello ICI per gli immobili di costo inferiore.

B-1 FONDO RISCHI PER ADEGUAMENTO PENSIONI

IMPORTO ALL'1/1/96	-
--------------------	---

AUMENTO	8.900.000.000
DIMINUIZIONE	-

IMPORTO AL 31/12/96	8.900.000.000
---------------------	---------------

L'importo di Lire 8.900.000.000 rappresenta un fondo rischi prudenzialmente istituito a seguito del recente incremento dei coefficienti di rendimento delle pensioni con decorrenza 1/1/96, passate da 1,75% a 2% e dallo 0,50% allo 0,60%. Al fine di non ingenerare disparità di trattamento tra vecchi e nuovi pensionati che potrebbe produrre un contenzioso negativo per la Cassa, oltre che situazioni di iniquità difficilmente giustificabili, è stato richiesto all'attuario un studio che mettesse in evidenza gli eventuali importi necessari per adeguare tutte le pensioni con decorrenza anteriore al 1/1/96, nell'ipotesi di applicazione allargata anche ai trattamenti minimi corrisposti. L'accantonamento è stato operato sulla base del citato studio attuariale.

B-3 FONDO GARANZIA PER PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE

IMPORTO ALL'1/1/96	2.064.615
AUMENTO	56.475
DIMINUIZIONE	-
IMPORTO AL 31/12/96	2.121.090

L'importo di Lire 2.121.090 rappresenta il fondo di garanzia per i prestiti al personale dipendente applicato giusta normativa regolamentare vigente in materia, pari al tasso legale maggiorato dello 0,40% dell'ammontare della quota capitaria.

B-3-c FONDO RISCHI PER CONTRIBUTI NON DOVUTI

IMPORTO ALL'1/1/96	-
AUMENTO	2.040.000.000
DIMINUIZIONE	-
IMPORTO AL 31/12/96	2.040.000.000

L'importi di Lire 2.040.000.000, rappresenta i rischi connessi alla restituzione dei contributi nei confronti dei contribuenti, per i quali, però, sono in corso attività di aggiornamenti di dati reddituali ed anagrafici; soltanto al termine della citata attività da parte dell'apposito istituito ufficio recupero crediti, tali somme potranno essere definite come debiti per contribuzione effettivamente non dovuta.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

IMPORTO ALL'1/1/96	1.705.774.349
AUMENTO	-
DIMINUIZIONE	661.435.199
IMPORTO AL 31/12/96	1.044.339.150

L'importo, pari a Lire 1.044.339.150, comprende le quote di accantonamento a tale titolo sia per il personale dipendente della Cassa che per i portieri degli stabili di proprietà, che aggiornano il fondo secondo la normativa vigente. La sua composizione si ravvisa dal relativo prospetto.

D-3 DEBITI VERSO BANCHE PER ACQUISTO TITOLI A BREVE TERMINE

IMPORTO ALL'1/1/96	154.999.936.445
AUMENTO	-
DIMINUIZIONE	154.999.936.445
IMPORTO AL 31/12/96	-

L'importo presente in questa voce nel 1995 rappresenta la già citata operazione di acquisto titoli a breve termine effettuata negli ultimi giorni dell'esercizio 1995, con scadenza nell'esercizio 1996. Nel 1996 non è rappresentato alcun importo a questo titolo.

D-6 DEBITI VERSO FORNITORI

IMPORTO ALL'1/1/96	2.858.644.479
--------------------	---------------

AUMENTO	233.397.254
DIMINUZIONE	-

IMPORTO AL 31/12/96	3.092.041.733
---------------------	---------------

L'importo, pari a Lire 3.092.041.733, è così composto:

Lire	1.727.032.230	Per debiti verso fornitori di beni e/o servizi
Lire	1.058.484.900	Per debiti verso concessionari per il servizio di riscossione contributi a mezzo ruolo esattoriale
Lire	184.952.959	Per debiti verso fornitori per acquisto mobili e macchine
Lire	69.452.942	Per debiti a seguito di spese manutenzione ordinaria immobili
Lire	41.742.417	Per debiti per aggio sulla vendita della marca comune
Lire	10.376.285	Per spese e commissioni bancarie

D-8 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

IMPORTO ALL'1/1/96	-
--------------------	---

AUMENTO	403.362.430
DIMINUZIONE	-

IMPORTO AL 31/12/96	403.362.430
---------------------	-------------

L'importo, pari a Lire 403.362.430, rappresenta il debito verso la citata società di servizi San Marco Service s.r.l. per i servizi informatici erogati nei confronti dell'Associazione durante il 1996.

D-10 DEBITI VERSO LO STATO

IMPORTO ALL'1/1/96	5.031.642.320
--------------------	---------------

AUMENTO	207.383.304
DIMINUZIONE	-

IMPORTO AL 31/12/96	5.239.025.624
---------------------	---------------

L'importo di Lire 5.239.025.624 è composto per Lire 2.303.325.158 da debiti nei confronti dell'Erario per ritenute alla fonte su retribuzioni e prestazioni pensionistiche; per Lire 2.935.700.466 da debiti per ritenute alla fonte derivanti da interessi su depositi e su titoli, oltre che da una parte residuale per la TOSAP dello stabile di via Durazzo in Milano.

D-11 DEBITI TRIBUTARI

IMPORTO ALL'1/1/96	607.668.000
--------------------	-------------

AUMENTO	1.023.373.000
DIMINUZIONE	-

IMPORTO AL 31/12/96	1.631.041.000
---------------------	---------------

L'importo di Lire 1.631.041.000 rappresenta il debito per il versamento del saldo IRPEG ed ILOR da corrispondersi in sede di dichiarazione dei redditi.

D-12 DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E DI SICUREZZA SOCIALE

IMPORTO ALL'1/1/96	205.084.200
AUMENTO	27.537.866
DIMINUIZIONE	-
IMPORTO AL 31/12/96	232.622.066

L'importo di Lire 232.622.066 rappresenta il debito per il versamento agli enti previdenziali dei contributi, comprensivi di quelli per il Servizio Sanitario Nazionale, per lavoro dipendente e per prestazioni pensionistiche.

D-13 ALTRI DEBITI

IMPORTO ALL'1/1/96	8.792.120.603
AUMENTO	2.682.876.378
DIMINUIZIONE	-
IMPORTO AL 31/12/96	11.474.996.981

L'importo complessivo di Lire 11.474.996.981 è così composto:

Lire	2.761.152.001	Per manutenzioni straordinarie degli immobili in corso di capitalizzazione
Lire	50.000.000	Per acquisto immobili
Lire	2.798.035.063	Per debiti diversi per partite di giro
Lire	2.760.999.648	Per debiti verso pensionati
Lire	723.388.302	Per debiti per restituzione contributi non dovuti anni precedenti
Lire	596.927.750	Per debiti per restituzione contributi articolo 21 legge 21/86
Lire	475.833.520	Per debiti nei confronti degli organi di amministrazione
Lire	413.699.585	Per debiti per interessi passivi
Lire	329.424.741	Per debiti per indennità di maternità
Lire	200.052.771	Per debiti per prestazioni assistenziali
Lire	131.034.903	Per debiti per retribuzioni al personale dipendente
Lire	157.624.207	Per debiti per restituzioni e rimborsi diversi
Lire	62.079.565	Per debiti per indennità di anzianità
Lire	7.748.298	Per debiti per restituzione contributi non dovuti di competenza
Lire	6.996.627	Per debiti per maggiorazioni ex-combattenti ai sensi della legge 140/85

L'importo dei debiti verso pensionati comprende anche Lire 1.539.185.028, per oneri collegati a trattamenti pensionistici, a seguito di deliberazioni intervenute fino alla data di predisposizione del bilancio, aventi decorrenza anteriore all'anno 1997.

E RATEI E RISCONTI PASSIVI

IMPORTO ALL'1/1/96	1.919.761.266
--------------------	---------------

AUMENTO	-
DIMINUZIONE	779.965.176

IMPORTO AL 31/12/96	1.139.796.090
---------------------	---------------

L'importo di Lire 1.139.796.090 è così composto:

Lire	1.031.343.409	Per fitti anticipati da conduttori di immobili di proprietà della Cassa
Lire	108.452.681	Per ratei passivi per ferie non godute ed oneri riflessi su retribuzioni

CONTI D'ORDINE

IMPORTO ALL'1/1/96	12.685.793.653
--------------------	----------------

AUMENTO	720.698.293
DIMINUZIONE	-

IMPORTO AL 31/12/96	13.406.491.946
---------------------	----------------

L'importo di lire 13.406.491.946 è rappresentato dalle fideiussioni rilasciate a garanzia del corretto adempimento degli obblighi nascenti da contratti.